



R&D days

International
Forum
on Project
Development

Terza edizione

Bologna 27/28 Settembre 2007

RASSEGNA STAMPA

EVENTI 2

FORUM R&D DAYS

Dalle 9.50 parte il Forum R&D Days - International forum on Project Development, nella Sala Auditorium del Museo del Patrimonio Industriale (via Beverara 123): incontro tra le aziende del tessuto industriale locale e i maggiori centri di ricerca internazionali tra i quali il MIT, Max Planck, Fraunhofer, Qinetiq nell'ambito del Programma Quadrifoglio. Sarà presente il sindaco Cofferati per i saluti iniziali, e il direttore del Museo, Giovanni Sedioli.

LE GIORNATE

Innovazione e industria al Museo del Patrimonio

DUE giorni a discutere di meccatronica, nanotecnologie, biomasse e fisica subnucleare per tracciare il collegamento tra innovazione e sviluppo industriale con esperti provenienti anche dal Mit, Massachusetts Institute of Technology. Questa l'impostazione degli R&D Days, organizzati al museo del patrimonio industriale di via della Beverara 123, inaugurati ieri dal sindaco Sergio Cofferati e

che si concludono oggi pomeriggio con l'intervento di Andrea Vacchi, ricercatore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, esperto di fisica

Due giorni a discutere con esperti in arrivo anche dal Mit

"astroparticellare", in programma per le 15. Una due giorni sull'innovazione, a cui partecipano molti giovani scienziati, con 23 esperti da tutto il mondo che tengono "mini conferenze" su un temi specifici. A fare da filo conduttore, il principio della «circolazione di idee come momento cruciale per lo sviluppo delle industrie», con le parole di Giovanni Sedioli, direttore del museo. Tra le aziende del territorio iscritte, Calzoni, Ima, Magneti Marelli, Lamborghini, Marposs e Sacmi, oltre alla Ducati, citata anche dal sindaco nel discorso di apertura. «La Ducati vince anche se il rapporto con le competitor giapponesi è improponibile per dimensioni e fatturato - ha detto Cofferati - ma è l'esempio giusto, un'azienda bolognese che non vuole spostarsi da Borgo Panigale».

(e. c.)

Oggi e domani

Via a R&D days,
ricercatori
da tutto il mondo

Vengono dai quattro angoli del mondo. I più grandi cervelloni del mondo sbarcano a Bologna per incontrare le imprese dell'Emilia e gli studenti ed offrire le soluzioni più efficaci per innovare, fare ricerca e ridurre i consumi di energia. Alla terza edizione di *R&D Days (International Forum on Project Development)*, oggi e domani al museo del Patrimonio industriale di Bologna, ci saranno istituzioni come l'Istituto nazionale di scienza e tecnologia giapponese, che si è distinto per avere ideato il sistema di controllo dei robot Honda o l'Università inglese di Cranfield, che ha realizzato le lenti per i telescopi spaziali. In tutto sono 21 i centri di ricerca (tra cui il T3 Lab, unico di Bologna) in questa edizione del Forum internazionale. Si parlerà di come usare gli scarti forestali per produrre energia, delle nuove frontiere della robotica e delle nanotecnologie applicate all'industria. «L'obiettivo del Forum è mettere in contatto le aziende dei distretti industriali dell'Emilia Romagna con i centri di ricerca più prestigiosi del mondo — spiega Daniele Vacchi, vicepresidente dell'associazione Amici del museo del Patrimonio Industriale di Bologna —. Racconteremo come all'estero le aziende e i centri di ricerca riescano a collaborare con budget anche molto limitati».

Claudia Zamorani

MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE**Meeting di due giorni sulle nuove frontiere dell'innovazione
con numerosi big mondiali dell'imprenditoria e della ricerca**

Non è un caso che i big del mondo della ricerca e dell'industria si ritrovino oggi e domani dalle 10 alle 16,30 al Museo del Patrimonio Industriale. Nel luogo che è culla della tradizione imprenditoriale bolognese le aziende si incontrano con i più importanti centri di ricerca mondiali in occasione di R&D Days - International Forum on Project Development. Due giorni per parlare di innovazione: un concetto attorno al quale ruota la prosperità delle nostre aziende, che una volta tanto non sono spettatrici passive: gli interventi dei centri si basano infatti su tematiche proposte da un nucleo di tecnici del tessuto industriale locale. Gli scienziati sono inoltre a disposizione per incontrare chiunque voglia approfondire i temi in esame. Intervengono tra gli altri



George Morris, del centro britannico Qinetiq, responsabile in passato dello sviluppo delle tecnologie stealth, Serenella Sferza, rappresentante del

Massachusetts Institute of Technology e Jonathan Loeffler, direttore del centro tedesco Steinbeis. Tra le 'case histories' più interessanti nuovi metodi per ricavare energia dagli scarti dell'industria forestale, le applicazioni industriali del laser e lo studio di tecnologie di 'ultra precisione' per la costruzione di telescopi spaziali e di reattori a fusione nucleare. Ad aprire i lavori sarà il sindaco Sergio Cofferati. Parteciperanno, tra gli altri, Fabio Roversi Monaco (foto), presidente della Fondazione Carisbo e Stefano Aldrovandi, delegato alle politiche fiscali di Unindustria.

■ Parte oggi la terza edizione del forum dell'innovazione R&D Days

Vacchi: «Facciamo parlare la ricerca con le imprese»

Viene dal successo delle edizioni precedenti e si annuncia ancora più ricca di novità. È la terza edizione di R&D Days, il forum internazionale sullo sviluppo dei progetti di ricerca organizzato dall'Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale. La due giorni sull'innovazione decolla oggi all'interno del museo, in via della Beverara 123. Ne abbiamo parlato col vicepresidente dell'associazione e project manager di Programma Quadrifoglio, Daniele Vacchi.

Cosa rende particolare il vostro forum?

«Non ci sono mediazioni di enti o istituzioni. I più grossi centri di ricerca del mondo hanno ricevuto direttamente dalle imprese locali della meccanica, della mecatronica e dell'automotive il menù delle tematiche a cui sono interessate, hanno scelto un argomento o due e lo hanno sviluppato. E oggi e domani vengono a raccontarci le loro esperienze concrete».

Insomma, avete costretto gli scienziati ad occuparsi di cose concrete invece che di massimi sistemi...

«In realtà, i centri di ricerca che abbiamo invitato lo fanno già. Sono quelli italiani che lo fanno raramente. E quei pochi che lo fanno saranno tutti



DANIELE VACCHI

presenti al nostro forum. Parlo ad esempio del laboratorio T3, l'unico in Emilia-Romagna a vantare una prassi consolidata di collaborazione con alcune delle più importanti imprese locali. Ma abbiamo chiamato anche l'Ito-Irst di Trento e l'Infn di Trieste».

Cosa volete dimostrare?

«Che quello che manca in Italia non è la ricerca, ma il suo sviluppo. Da noi c'è ancora un approccio accademico alla ricerca, poco improntato a quella mentalità *business oriented* che serve creare prodotti vendibili. Questo è la norma nei paesi stranieri, mentre i nostri centri di ricerca, specie quelli universitari, amano ancora occuparsi esclusivamente di

ricerca pura. La fase dello sviluppo è quella che serve all'industria, ma è ancora molto lontana dagli interessi del mondo accademico italiano. È perciò molto rara».

Porterete degli esempi concreti?

«Moltissimi. Il nostro forum non è sulla ricerca scientifica, ma appunto sul lavoro di sviluppo. Sulle esperienze che sono concretamente in corso. E saranno tutti esempi che hanno portato benefici all'industria. Tanti progetti innovativi e soprattutto a basso costo, come l'utilizzo di nanotubi in carbonio in ambito industriale, le ultime applicazioni della tecnologia Rfid o l'impiego di nuove fonti di energia rinnovabile».

Ci saranno anche le aziende?

«Abbiamo ricevuto l'adesione di centinaia di aziende locali, con nomi importanti come Ducati, Gd, Ima, Lamborghini, Magneti Marelli, Marposs e Sacmi. Mentre gli scienziati vengono dai maggiori centri di ricerca internazionali, come il Massachusetts Institute of Technology, Max Planck, Fraunhofer e Qinetiq».

Come sono andate le altre edizioni?

«Hanno avuto un grandissimo successo e sono andate sempre in crescita».

NC

FARE

Unindustria Bologna

Numero Luglio 2007

AZIENDE E ISTITUTI DI RICERCA

Anche quest'anno i grandi della ricerca applicata internazionale incontreranno al Museo del Patrimonio Industriale le aziende più rappresentative del nostro territorio. Giovedì 27 settembre apriranno infatti i lavori della 3a edizione di R&D Days, il Forum internazionale sull'innovazione tecnologica, rivolto alle aziende del distretto industriale emiliano-romagnolo. Il forum, organizzato dall'Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale nell'ambito del Programma Quadrifoglio, conta ogni anno sulla partecipazione di oltre 300 aziende e dei maggiori centri di ricerca internazionali. Ancora una volta R&D Days favorirà la crescita e l'innovazione tecnologica delle imprese. A questo scopo vedrà consolidarsi la sezione degli incontri one-to-one tra i rappresentanti delle aziende e gli esponenti degli istituti di ricerca, con un'agenda mirata di incontri che avrà la funzione di sviluppare concretamente rapporti sinergici tra il campo della ricerca applicata e il tessuto industriale locale.

R&D Days,
27 - 28 settembre 2007

Ricerca incontra industria

I grandi della ricerca applicata internazionale incontreranno al Museo del Patrimonio Industriale di Bologna le aziende più rappresentative del territorio. L'occasione è offerta a fine settembre dalla terza edizione di R&D Days, il forum sull'innovazione tecnologica, organizzato dall'Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale nell'ambito del Programma Quadrifoglio. L'evento, che conta sulla partecipazione di oltre 300 aziende e dei maggiori centri di ricerca italiani e stranieri, si propone infatti come trait-d'union nello sviluppo di sinergie tra imprenditori e scienziati, "alimentando" un network di dirigenti e tecnici sempre più consapevoli delle possibilità e delle metodologie della ricerca. Al contempo, gli organizzatori si propongono di rilanciare la cultura tecnica e la formazione di una nuova figura professionale - il Tecnologo dell'Innovazione - giudicata indispensabile per il futuro dell'industria. R&D Days interessa i settori della meccanica e mecatronica, elettronica, nuovi materiali e nanotecnologie, energia e ambiente.

10 • 9/07 *Italia/*mballaggio

R&D Days, 27th - 28th September 2007

Research encounters industry

The big names in applied international research will meet the most representative companies of the area at the Bologna Industrial Heritage Museum.

The occasion is offered at the end of September by the third edition of R&D Days, the forum on technological innovation, organized by the Association of the Friends of the Industrial Heritage Museum as part of the Quadrifoglio Program. The event, that counts on the participation of over 300 companies and the largest Italian and foreign research centres, once again proposes itself as a trait-d'union in the development of synergies between entrepreneurs and scientists, "feeding" a network of managers and technicians evermore aware of the possibilities and the methodologies of research. At the same time the organizers have set themselves the task of relaunching the technical culture and the training of a new professional figure - the Innovation Technologist - judge indispensable for the future of industry. R&D Days involves the sectors of mechanics and mechatronics, electronics, new materials and nanotechnologies, energy and the environment.



A Modena Bio 2008

È già on line il portale internet www.modenabio2008.org e Modena sarà la capitale mondiale del "Bio" dal 16 al 20 giugno 2008.

L'occasione è il sedicesimo Congresso mondiale Ifam dell'agricoltura biologica per diffondere uno stile di vita sano ed ecocompatibile.

Cinque giornate con esperti, produttori e personalità come Vandana Shiva.

Il congresso mondiale Ifam dell'agricoltura biologica avrà giornate di conferenze tecniche e iniziative di divulgazione con i protagonisti dell'economia e della cultura sostenibile di tutto il mondo, per fare il punto su salute, ecologia, equità e responsabilità e nuove sfide.

inBREVE

HIGHTECH Adroitec nominato distributore locale

Think3 vola in India con la progettazione



BOLOGNA. Think3, fornitore dell'unica tecnologia in grado di coniugare gli ambiti progettuali di concept, sviluppo e realizzazione del prodotto, ha iniziato le operazioni commerciali in India. L'azienda si avvia di un team dedicato alla vendita diretta e al marketing, composto da 12 professionisti. Per ampliare la copertura geografica e il network nel Paese, la multinazionale ha nominato Adroitec distributore locale delle proprie soluzioni e ha stretto una partnership per la copromozione con Hewlett Packard India, puntando inoltre a concludere una serie di accordi con numerosi VARs (Value Added Resellers) entro i prossimi mesi.

FASHION Ambizioso il nuovo piano industriale

Giombini (Iceberg) in decisa crescita

RIMINI. Giombini torna a crescere. Il piano industriale, spiega Fabio Giombini direttore generale, prevede un salto di fatturato dai 90 milioni del 2006 ai 105 di quest'anno, ai 130 del 2009. L'anno scorso sono state tagliate cinque collezioni (Ice Uomo donna, History Uomo donna, Gerani donna) più tre marchi propri (Iceberg, Ice Berg e Gerani), più due in licenza: Frankie Morello e Giambattista Valli. Iceberg ha 6 negozi in Italia e 6 in franchising: obiettivi Cina e Medio Oriente.

IL CONVEGNO Imprenditoria e ricerca a confronto al Museo del Patrimonio Industriale

Quando l'innovazione fa scuola

L'esperienza dei grandi marchi in cattedra per il futuro

Dall'incontro tra aziende locali e centri di studio specializzati a livello internazionale, la ricetta per nuovi traguardi di collaborazione per la tecnica quotidianamente applicata

di Stefano Castellani

Innovazione. Questo il concetto attorno al quale ruota la prosperità delle nostre aziende; un termine che racchiude in sé la chiave per affrontare in maniera vincente le sfide del XXI secolo. È di innovazione si parla oggi e domani all'interno del Museo del Patrimonio Industriale, durante R&D Days - International Forum on Project Development, l'annuale momento di incontro tra le aziende del tessuto industriale locale ed i maggiori centri di ricerca internazionali, nomi come il Massachusetts Institute of Technology, Max Planck, Fraunhofer e Qinetiq, che presentano case histories nei settori Meccanica e Meccatronica, Energia e Ambiente, Nanotecnologie e Nuovi Materiali.

Le adesioni Numerose le imprese

Una volta tanto le imprese non sono spettatrici passive. Le tematiche su cui intervengono i centri di ricerca sono state, infatti, proposte e selezionate da tecnici e responsabili R&D di un nucleo di aziende locali.

Inoltre, durante le due giornate gli scienziati sono a disposizione di chi li voglia incontrare per approfondire i temi proposti ed eventualmente poter le basi per una futura collaborazione. Un approccio alla ricerca non accademico quindi, improntato al contrario su quella mentalità business oriented che costituisce la norma nei paesi esteri e che permette e alla ricerca di sostentarsi attraverso un rapporto di reciproco beneficio con l'industria.

Tutte le case histories prese in



Fabio Roveri Monaco di destra tra i protagonisti della due giorni di incontri sul territorio tecnologico

esame hanno portato beneficio all'industria. L'evento ha già ricevuto l'adesione di centinaia di aziende locali, realtà afferenti soprattutto ai settori della meccanica e della motoristica, tra cui Calzoni, Ducati, G.D. IMA, Lamorghini, Magneti Marelli, Marposse

Sacti. Sono invece 21 i centri di ricerca rappresentati. Apre i lavori il Sindaco Sergio Cofferati, intervengono tra gli altri il Presidente della Fondazione Carisbo Fabio Roveri Monaco ed il Delegato alle Politiche Fiscali di Unindustria Stefano Aldrovandi.

ANDAMENTO DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

Semestrale positiva per Banca di Imola

Semestrale positiva per la Banca di Imola Sspa, che fa parte del gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna. Rispetto a giugno 2006 la raccolta diretta è cresciuta dell'8,1% attestandosi a 1.057 milioni di euro; anche l'indietro è aumentata dell'8,1%. Nel complesso la raccolta globale ammonta a 2.571 milioni di euro (+8,1%). Gli impieghi, pari a 1.004 milioni di euro, sono cresciuti del 6,9%. Il margine di interesse registra un +10,8%, il margine di intermediazione con un +10,3% risulta pari a 24,7 mil, mentre l'utile netto è aumentato del 13,5%. Le filiali della Banca sono 37, di cui 31 nella provincia di Bologna, 5 a Ravenna e una a Firenze, la prossima a Canto.

LO STUDIO Fif-Confercerenti ha tenuto a battesimo la giornata dedicata agli aiuti alle attività produttive

Il franchising continua a vincere sul campo

Un giro d'affari di 20 miliardi di euro l'anno e una continua evoluzione

Anche quest'anno il franchising ha continuato a dimostrare una performance positiva. È un settore che produce un giro di affari di circa 20 miliardi di euro e anche in questi ultimi anni, segnati da un trend biforcuto del commercio, ha dimostrato una continua evoluzione, continui investimenti e una forte natalità di nuove imprese. Così Patrizia De Luise, presidente nazionale della Fif (Federazione italiana del franchising) Confercerenti

ha aperto ieri il Franchising Day. Prospettive e opportunità per l'impresa che si è svolta per tutta la giornata al Savoia Hotel Regency di Bologna. Organizzata dalla Confercerenti di Bologna con il supporto della Camera di Commercio, è stato seguito da un centinaio di operatori di questo settore in forte espansione anche in Emilia Romagna e a Bologna. Aperto da Sergio Ferrarini, presidente della Confercerenti regionale, da Luigi Litardi, se-



La convention Confercerenti e Bologna

gretario generale della Camera di Commercio di Bologna e da Pamela Meier, assessore provinciale al Commercio, il convegno è stato arricchito dagli interventi di diversi soci Fif e di tanti rappresentanti dei maggiori marchi di franchising diffusi in Italia. Da molti anni — ha sottolineato la presidente De Luise — questo settore viene seguito da Confercerenti che cerca di individuare sempre nuovi strumenti utili alle piccole e medie imprese.

Presidenti di Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Ulmec-Uil e Ugo-Cisl

Le associazioni riunite nel Tavolo agricolo permanente

BOLOGNA. Prende una forma definita e organizzata il processo di confronto delle associazioni agricole bolognesi. Dopo la presentazione alla Camera di Commercio della dichiarazione di appartenimento, che implica l'impegno a partecipare al procedimento per la nomina dei componenti il Consiglio, è stato ora istituito a Bologna il Tavolo Agricolo Permanente. Presidenti e Direttori di Coldiretti Bologna, Confagricoltura Bologna, Cia Bologna, Cia Imola, Ulmec-Uil e Ugo-Cisl Bologna hanno partecipato alla prima riunione del Tavolo, il cui coordinamento è stato affidato a Marco Pancaldi, presidente di Coldiretti Bologna. Le associazioni agricole hanno espresso

la consapevolezza di dar vita ad uno strumento importante. "Oggi - afferma Pancaldi - la rappresentanza agricola è in un momento delicato: nei prossimi mesi si definiranno, a livello provinciale e non solo, normative e strumenti che determineranno il futuro dell'agricoltura. In questa fase ci è sembrato necessario costituire questo tavolo di lavoro. Il Tavolo Agricolo Permanente intende essere un momento privilegiato di confronto tra tutte le associazioni agricole e come interlocutore naturale non solo dell'Assessorato all'Agricoltura, ma di tutti quei soggetti istituzionali ed associazionistici che, in un modo o nell'altro, entrano in contatto con il mondo agricolo".

Softer (Cesena) fornitrice dell'Indesit

FORLÌ. La Softer di Cesena fornirà alla marchigiana Indesit Company oltre 10.000 tonnellate l'anno di leghe polimeriche e il presidente, Millo Carfagnini sta studiando l'apertura di uno stabilimento produttivo in Polonia nella regione di Lodz, dove si realizza il 70% degli elettrodomestici europei. È una collaborazione di durata almeno triennale su materiali speciali per vasche per lavatrici, cassetti portaverdure e basamenti per frigoriferi. Softer ha già investito 3,5 milioni nell'installazione di alcune nuove linee di produzione.

FORMAZIONE Accanto al profilo professionale si è posto l'accento sulle azioni di integrazione

Mediatori interculturali Legacoop

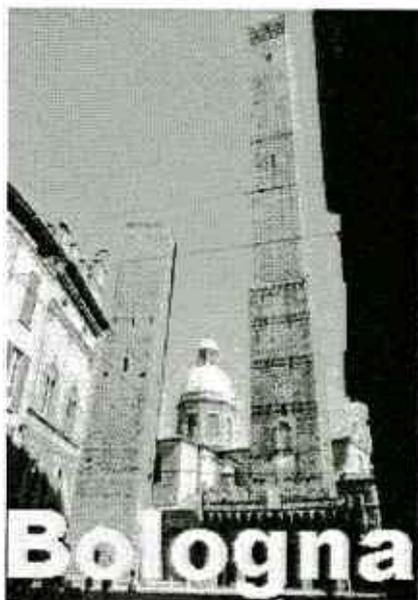
Consegnati nella sede del Cespiv gli attestati di qualifica regionale dopo i corsi

REGGIO EMILIA. Il Cespiv, il centro di formazione di Legacoop, ha ospitato la consegna degli attestati di qualifica regionale di "Mediatori interculturali" per il gruppo di 18 ragazzi e ragazze italiani e stranieri del corso di formazione organizzato e gestito dallo stesso Cespiv nella annualità 2006/07 e finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia. L'iniziativa è stata presentata da Lorenza Davoli, responsabile del Cespiv di Reggio Emilia. Sono intervenuti l'assessore alle politiche del lavoro Gianluca Ferrari, la dirigente dell'area Welfare della Provincia di Reggio Emilia Angela Ficarelli, la responsabile dell'Unità operativa di psicologia clinica dell'Ausl Reggio Emilia Deliana Bertani, il re-

sponsabile del centro interculturale Mondinsieme Adil El Mauroakhi, il segretario generale di Legacoop Mauro Degola, Mariela Cantini dell'Associazione Amici di Gancio, e i partecipanti al corso: Soumia Baididi, Amina Bourdine, Chiara Cavalli, Fabrizio Degola Cunha, Khadija El Maïd, Amro Essam Gam al Agnese Ferrari, Daniela Isaac, Wafa Koortbane, Vasiliki Kyriazi, Fatima Najih, Loubna Oflimi, Ersan Sayman, Elena Scarameile, Antonietta Soranno, Assia Aboutiam e Elena Tonelli. L'attività formativa della durata di 400 ore, di cui 240 teorica, 150 di stage e 10 di project work, partì ad ottobre 2006 e concluse a maggio 2007. Ha trattato temi quali identità ed appartenen-

za, multiculturalità e processi acculturativi, identità del migrante in età evolutiva, pedagogia interculturale, analisi di esperienze di mediazione nella scuola e sul territorio. Il corso ha avuto quindi la peculiarità di focalizzare la formazione non solo sulle competenze fondamentali del profilo professionale del mediatore interculturale, ma anche di sviluppare una specificità indirizzata al supporto ed attuazione di azioni di integrazione ed educazione interculturale nelle scuole, in particolare primaria e secondaria di primo grado e di diversi contesti educativi quali ad esempio ludoteche, campi gioco, dopo scuola frequentemente gestiti dalla cooperazione sociale.

R&D DAYS - FINALMENTE LA RICERCA PARLA CON L'IMPRESA- a bologna



bologna 25 set Innovazione. Questo il concetto attorno a cui ruota la prosperità delle nostre aziende; un termine che racchiude in sé la chiave per affrontare in maniera vincente le sfide del XXI secolo. E di innovazione si parla il 27 e 28 settembre all'interno del Museo del Patrimonio Industriale, durante R&D Days - International Forum on Project Development, l'annuale momento di incontro tra le aziende del tessuto industriale locale ed i maggiori centri di ricerca internazionali, nomi come il Massachusetts Institute of Technology, Max Planck, Fraunhofer e Qinetiq, che presentano case histories nei settori Meccanica e Meccatronica, Energia e Ambiente, Nanotecnologie e Nuovi Materiali. Una volta tanto le imprese non sono spettatrici passive. Le tematiche su cui intervengono i centri di ricerca sono state, infatti, proposte e selezionate da tecnici e responsabili R&D di un nucleo di aziende locali. Inoltre, durante le due giornate gli scienziati sono a disposizione di chi li voglia incontrare per approfondire i temi proposti ed eventualmente porre le basi per una futura collaborazione. Un approccio alla ricerca non accademico quindi, improntato al contrario su quella mentalità business oriented che costituisce la norma nei paesi esteri e che permette alla ricerca di sostentarsi attraverso un rapporto di reciproco beneficio con l'industria. Tutte le case histories prese in esame hanno portato beneficio all'industria: si tratta di progetti innovativi, ma soprattutto a basso costo, quali l'utilizzo di nanotubi in carbonio in ambito industriale, le ultime applicazioni della tecnologia RFID, l'impiego di nuove fonti di energia rinnovabile. E non sono solo gli addetti ai lavori a beneficiare della presenza a Bologna del big della ricerca mondiale. L'evento è infatti pensato per chi vede il proprio futuro legato all'innovazione o per chi semplicemente nutre interesse verso tematiche d'avanguardia. Il Forum è organizzato dall'Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale sotto il cappello del Programma Quadrifoglio, che attraverso il rilancio della cultura e delle competenze tecniche punta anche a sostenere l'industria. R&D Days è inoltre sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e dall'Istituto Italiano per il Commercio Estero. L'evento ha già ricevuto l'adesione di centinaia di aziende locali, realtà afferenti soprattutto ai settori della meccanica e della motoristica, tra cui Calzoni, Ducati, G.D, IMA, Lamborghini, Magneti Marelli, Marposs e Sacmi. Sono invece 21 i centri di ricerca rappresentati. Apre i lavori il Sindaco Sergio Cofferati, intervengono tra gli altri il Presidente della Fondazione Carisbo Fabio Roversi Monaco ed il Delegato alle Politiche Fiscali di Unindustria Stefano Aldrovandi.

ASTER

<http://www.aster.it/index.php?module=PostCalendar&func=view&Date=20070928&tplview=&viewtype=details&eid=552&print=>

BOLOGNA 2000

<http://www.bologna2000.com/modules.php?name=News&file=article&sid=61892>

CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA

<http://www.ra.camcom.it/index.php?id=3644>

COMUNE DI BOLOGNA

[http://urp.comune.bologna.it/comunica/comstampa.nsf/a4897572e36016a14125691900584bd0/07d455b4f5020d54c1257362003c17b1/\\$FILE/comunicato%20stampa%20R&Days%202007.doc](http://urp.comune.bologna.it/comunica/comstampa.nsf/a4897572e36016a14125691900584bd0/07d455b4f5020d54c1257362003c17b1/$FILE/comunicato%20stampa%20R&Days%202007.doc)

Incubatore Firenze

http://www.incubatorefirenze.org/index.php?option=com_content&task=view&id=204&Itemid=52

CRIT

<http://www.crit-research.it/it/home.htm>

Investisud

http://www.investinsud.it/dettaglio_notizia.aspx?id=732

Italia Imballaggio

<http://www.italiaimballaggio.it/>

Jobbe

www.jobbe.it/area_operatori/eventi.htm

MINISTERO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE / Uff scolastico Provinciale Bologna

http://provvbo.scuole.bo.it/si_pub/file.php?file=doc/20070917092708_22178CIRCOLARI_06.pdf

Print-Pack

http://www.print-pack.it/risposta_notizieri.asp?id=536&page=1&cc=c

PROMOBOLOGNA

<http://www.promobologna.it/news/pagina42.html>

RI.DITT

<http://www.riditt.it/page.asp?page=events&action=detail&IDObject=804&IDObjectType=3&IDmmyyyy=9.2006>

+ Newsletter

<http://www.riditt.it/page.asp?page=newsletter&IDNewsletter=51>

SPIT Events and Fashion

http://www.spitalia.eu/archivio/speciali/ice/2007/200709_ICE_Bologna_R&S_Days.html

SPRINT (Sportello per l'internazionalizzazione delle Imprese)

<http://www.sprint-er.it/ln.asp?serie=349¬izie=37608>

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

http://www.csa.scuole.bo.it/si_pub/index.php?pageNum_Recordset3=4&totalRows_Recordset3=1748&pageNum_Recordset2=1&totalRows_Recordset2=12

UNIFE

<http://www.unife.it/scienze/fisica-innovativa/r-d-days-il-forum-per-linnovazione-si-terra-a-bologna-il-27-e-28-settembre>

Università La Sapienza Roma

http://www.sapienzainnovazione.com/news_dett.asp?id=66

Sapienza Innovazione

http://www.sapienzainnovazione.com/news_dett.asp?id=53

Università degli Studi Roma 3

<http://upc.uniroma3.it/>

VIA EMILIA AFFARI

www.viaemiliaaffari.tv/ViewNewzAffari.asp?idnews=94610

http://www.linformazione.com/archivio/20070927/27_RE2709.pdf

Articolo Il Domani on line

rasta.default.it/download.php?file=dom7VacchiFacciamoParlareRicercaConImprese.pdf

02-10-2007